



Centro
di Ricerca e
Documentazione
Luigi Einaudi

BILANCIO SOCIALE 2019



INDICE

Bilancio Sociale

2019

Chi siamo	1
Il richiamo a Luigi Einaudi	
Missione	
56 anni di Centro Einaudi: 1963-2019	
Timeline	
Governance	
Risorse umane	
Lo Staff del Centro Einaudi	
Ambiti di ricerca	
Comunicazione	
I nostri partner	
Il nostro network	
Stakeholder	
Vita associativa	
Focus su...	10
Relazione sociale	12
Qualche dato	13
Nota conclusiva	15

■ CHI SIAMO

Il richiamo a Luigi Einaudi



«Giova deliberare senza conoscere? Al deliberare deve, invero, seguire l'azione. Si delibera se si sa di poter attuare; non ci si decide per ostentazione velleitaria infeconda. Ma alla deliberazione immatura nulla segue»
«L'azione va incontro all'insuccesso anche perché non di rado le conoscenze radunate con fervore di zelo non erano guidate da un filo conduttore. Non conosce chi cerca, bensì colui che sa cercare»

Luigi Einaudi, Prediche inutili, 1959

Missione



1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al «conoscere per deliberare», nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi (...).

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di studiare, proporre e divulgare, in completa autonomia, soluzioni liberali ai problemi delle società e delle economie moderne, in aderenza ai principi e al metodo richiamati nel comma precedente, impegnandosi altresì a diffondere

tra i cittadini la cultura della responsabilità civile. In applicazione di tali presupposti, il Centro Einaudi prende posizione nel dibattito economico, giuridico e politico, con attività formative, pubblicazioni, studi e ricerche utilizzando tutti gli strumenti, anche digitali, di presenza propositiva nel contesto della cultura italiana ed europea.. (Statuto, giugno 2020)

Il Centro Einaudi nasce nel 1963 e si propone come punto di riferimento nel panorama culturale italiano: opera a due livelli, teorico e di analisi empirica, tentando di cogliere e «anticipare» i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico nazionale e locale.

Svolge attività di ricerca, in partnership o su progetti propri; pubblica libri e periodici su carta e online, organizza seminari, conferenze, convegni, cura la formazione di giovani studiosi. L'approccio è policy-oriented, multi-disciplinare, il riferimento è la tradizione liberale, nelle sue ricche e variegate declinazioni.

Approfondimenti: Statuto, Bilanci degli ultimi tre esercizi e Codice etico disponibili su www.centroeinaudi.it



Costituito a Torino nel **1963** come libera associazione di imprenditori e intellettuali grazie all'iniziativa e all'impegno di Fulvio Guerrini, che ricopre la carica di Segretario Generale fino alla sua scomparsa nel 1979.

L'attività di ricerca ha un'impronta prevalentemente economica, fra i primi collaboratori Enzo Storoni, Sergio Ricossa, Giorgio Rota.

La dimensione ideologica è rappresentata dal filosofo del diritto Bruno Leoni. La prima ricerca sull'industria pubblica in Italia -*Le baronie di Stato*- è pubblicata nel **1968**.



Nel **1970** la collaborazione alla stesura del cosiddetto *Rapporto Pirelli. Processo allo Stato* (atti del convegno 1969) esce nel 1971.



Bilancio Sociale
2019

Chi siamo



1974 la prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, di Mario Deaglio. Grazie al Centro Einaudi sono tradotti e circolano in Italia gli autori principali del liberalismo moderno: Hayek, Dahrendorf, Aron, Popper e i neocontrattualisti americani, Rawls e Buchanan.



L'attività di studio del Centro si indirizza verso le trasformazioni e le opportunità indotte dalle nuove tecnologie e i meccanismi istituzionali necessari a coglierle. Nel settembre **1983** esce un «manifesto» sulla società informatica. Il *Rapporto sul risparmio e i risparmiatori in Italia* (realizzato in collaborazione con BNL-Gruppo BNP Paribas fino al 2009) esce per la prima volta nel 1982.

Nel **1985** il convegno internazionale *Tomorrow: The Features of a Liberal Society*, relatori Hans Albert, Ralf Dahrendorf, Seymour M. Lipset, Nicola Matteucci, Mancur Olson, Giovanni Sartori.

Nel **1986** *Bdl* inaugura una nuova serie, tra gli autori di quel periodo: Michael Walzer, Amartya K. Sen, Bruno Leoni, Ludwig von Mises, Karl Brunner, James M. Buchanan, Raymond Boudon, Ralf Dahrendorf, Michael Novak, Alan T. Peacock, Edward Shils, Gordon Tullock, Roland Vaubel, Carlo Galli, Valerio Zanone, Carlo Lottieri, Giacomo Sani, Maurizio Ferrera, Onorato Castellino, Guido Stazi.



Il Centro segue i processi di riforma in Italia (sezione «Profilo Italia» di Biblioteca della libertà – anni 1997-2003) e di integrazione europea (convegno *L'Europa del liberalismo e della società aperta*, Torino, maggio 1995, e sezione «Profilo Europa» di *Bdl* – anni 1997-2002).

Tra il **1996** e il **2007** il Centro lavora sulle conseguenze della globalizzazione economica sul sistema giuridico: con Unione Industriale di Torino, Unione delle Camere di Commercio, Camera Arbitrale del Piemonte e altri, pubblicate 5 ricerche e un volume.

Il *Rapporto sull'economia globale e l'Italia* viene realizzato dal 1996 con cadenza annuale; in passato con Lazard e dal 2009 in collaborazione con UBI Banca.



Il *Rapporto Giorgio Rota* su Torino nasce nel **2000** grazie a Compagnia di San Paolo. E' realizzato in questi anni da L'Eau Vive e Comitato Giorgio Rota (poi Fondazione Rota).

Nel **2003** il Centro compie **40 anni di attività**: inaugurazione del *Laboratorio di Politica Globale* (LPG) con un convegno aperto da Onorato Castellino, relazioni di Michael E. Cox e G. John Ikenberry. LPG si espande con Ombre Cinesi e The China Companion, fino allo spin-off del 2009: diventa T.wai (Torino World Affairs Institute), di cui il Centro è socio.

Nel **2006** il Centro Einaudi, associazione senza scopo di lucro, ottiene il riconoscimento della Regione Piemonte.

Il Centro collabora con il Liberty Fund e la Compagnia di San Paolo sul pensiero liberale. Nel **2007** esce *Libertà e liberali in Europa e in America*, a cura di Filippo Sabetti, dopo due convegni internazionali sul tema (Torino, 2004 e 2006).

Sulla realtà regionale e del Nord-Ovest escono: *Piemonte, regione della conoscenza. Rapporto sulle policies (2005)* e *Il microcredito a Torino e in Piemonte. Studio di fattibilità di un modello subalpino* (2007), entrambe nell'ambito del "Progetto Alfieri" (Fondazione CRT)

Nel **2007** nascono il sito Quadrante Futuro e la rivista online *Agenda Liberale*, con l'ambizione di collegare le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità.

Dal **2009** *Biblioteca della libertà* diviene online e ad accesso libero; nello stesso anno nasce *Economia@Centroeinaudi*, newsletter online di economia e finanza diretta da Giorgio Arfaras.



Sull'analisi regionale e di macro area vengono svolte le ricerche: *La finanza delle imprese del Nord-Ovest: che cosa cambiare per crescere* (**2010**), in collaborazione con UniCredit e *Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere* (2014), con la Camera di Commercio di Torino.

L'indagine sul risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani, avviata nel **2011**, si rifà al *Rapporto sul Risparmio e i risparmiatori* e scaturisce dalla collaborazione fra Centro Einaudi e Banca Intesa Sanpaolo.

Nello stesso anno nasce *Percorsi di secondo welfare*, progetto sostenuto in co-branding da importanti partner istituzionali. Nello stesso anno *Economia@Centroeinaudi* prende il nome di *Lettera Economica*.

Nel **2012** la Fondazione Rota confluisce nel Centro Einaudi: viene creato il *Giorgio Rota Best Paper Award* per giovani ricercatori, bando a cadenza annuale.

Nel **2013** *Biblioteca della libertà* adotta il codice etico; è anche l'anno del restyling del sito, l'ingresso nel mondo dei social network e l'avvio dei progetti per il *Primo Rapporto Giorgio Rota su Napoli* e il *Rapporto Giorgio Rota sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio*, pubblicati nel corso del 2014.

Nel **2014** (fondato il 31 dicembre 1963) il Centro celebra i **50 anni di attività** con un evento presso il Teatro Regio di Torino e inizia a pubblicare il Bilancio Sociale. Nell'estate diventa operativo il primo progetto europeo ERC, in co-branding Università di Milano e Centro Einaudi, principal investigator Maurizio Ferrera.

Nel **2015** *Biblioteca della libertà* compie i 50 anni di pubblicazione; esce la *XX edizione del Rapporto sull'economia globale e l'Italia*, presentato in una quindicina di città italiane.

Nel **2016** per la XVII edizione del *Rapporto Giorgio Rota su Torino* entra come sponsor Banca del Piemonte a fianco di Compagnia di San Paolo; è realizzata la IV edizione del *Giorgio Rota Best Paper Award*, premio che da quest'anno è sostenuto da Fondazione CRT e d esce la seconda edizione del *Rapporto Giorgio Rota su Napoli*. Nella primavera è stato approvato il *Codice Etico del Centro Einaudi*.

Nel **2017** esce il *Terzo Rapporto sul secondo welfare in Italia*, i precedenti sono stati pubblicati nel 2015 e 2013; Quadrante Futuro e LPF, il *Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia pubblica*, compiono 10 anni di attività.

Nel **2018** esce la XXIII edizione del *Rapporto sull'economia e l'Italia*, con un road-show di una trentina di città in tutta Italia. Insieme a Urban Center Metropolitano, viene pubblicato *Torino Atlas*. Mappe del territorio metropolitano. Il progetto *Fake news*, laboratorio per le scuole superiori –

appoggiato da Fondazione CRT – organizza un evento al Salone del Libro, occasione in cui viene firmato un protocollo di intenti con MIUR-USR Regione Piemonte, Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, Centro Einaudi e Osservatorio21.

Nel **2019** si conclude il progetto europeo REScEU (Università di Milano e Centro Einaudi) con la pubblicazione del Final Scientific Report. Il *Rapporto Giorgio Rota su Torino* esce con l'edizione del ventennale e la presentazione alla Nuvola Lavazza e l'ingresso di Reale Mutua tra i sostenitori. A novembre esce il *Quarto rapporto sul secondo welfare in Italia*.



Bilancio Sociale
2019

Chi
siamo



Bilancio Sociale 2019

Chi
siamo

Timeline

1963

31 dicembre: fondato a Torino il Centro Einaudi. Fulvio Guerrini Segretario Generale.

1966-1967

Tradotti in italiano: Il capitalismo e gli storici, di F.A. von Hayek, i *Saggi politici* di J. M. Keynes, *L'economista e l'intellettuale*, di G. J. Stigler.

1971

R. Crespi, *Lo Stato deve pagare i partiti?* (Sansoni)

1974

Prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, a cura di M. Deaglio.

1976-1984

Serie monografica di *Biblioteca della libertà*.

1980

Istituita la carica di Presidente: Franco Mattei.

1983-1999

Lettera riservata: analisi e studi originali; diretta da M. Deaglio.

1984

Angelo Pavia Segretario Generale. Nasce la Conferenza Fulvio Guerrini.

1964

Biblioteca della libertà (BdL), bollettino bimestrale e poi rivista del Centro.

1968

Le baronie di Stato, prima ricerca sull'industria pubblica in Italia.

1972

Sirmione, "Per una nuova politica liberale": convegno. Relazioni: N. Matteucci, G. Urbani, O. M. Petracca, R. Dahrendorf.

1975

Prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, a cura di M. Deaglio.

1979

Gastone Guerrini diventa Segretario Generale.

1981

"Luigi Einaudi. Ricordi e testimonianze", convegno con Fondazione Einaudi, Roma.

1983

Primo Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori italiani, a cura di G. Rota, con l'Ufficio Studi BNL.

1985

Torino, convegno internazionale: "Tomorrow: The Features of a Liberal Society".

1987

"Bioetica: alla ricerca dei principi", convegno. Relatori: S. Maffettone, F. Mondella, U. Scarpelli.

1993

"L'eredità di Hayek e la cultura italiana", convegno con Fondazione Einaudi, Roma. Edizione italiana di Costo e scelta, di J. M. Buchanan.

1995

Piero Ostellino Presidente del Centro. "L'Europa del liberalismo e della società aperta", convegno con CCIAA di Torino e Torino Incontra.

1997

Economic Freedom of the World: il Centro partner per l'Italia. Capofila Fraser Institute, Vancouver.

1999

"Un manager in tribunale. Costi e tempi della giustizia", convegno con UI Torino. Relatori: P.G. Monateri, A. M. Musy, F. G. Pizzetti, M. Simongini.

2000

Primo Rapporto "Giorgio Rota" su Torino, con Comitato G. Rota/L'Eau Vive e Compagnia di San Paolo.

1986

Gastone Guerrini Presidente. Nuova serie di *BdL*.

1989

"Libertà ed eguaglianza: valori e razionalità nelle decisioni individuali e collettive", convegno con Fondazione Rosselli.

1994

"Conferenza Einaudi sul bilancio e il risparmio", con O. Castellino.

1996

Primo Rapporto sull'economia globale e l'Italia, a cura di M. Deaglio, partner Vitale Borghesi & C., dal 2001 Lazard. *L'Italia e le sue province*: qualità della vita e domanda politica, ricerca di G. Russo.

1998

Il Centro si trasferisce nella sede attuale, via Ponza 4, Torino.

1999-2001

Rapporto Centro Einaudi/SISIM sulla distribuzione in Italia, in italiano/inglese.

2001

Istituita la carica di Direttore: Giuseppina De Santis. "Fallimento: una riforma per le imprese", ricerca con UI Torino.

2001-2002

Indice della libertà economica dell'Unione Europea, con Corriere della Sera e Lazard.

2003

40 anni di Centro Einaudi: nasce LPG, Laboratorio di Politica Globale: "Che cosa farà girare il mondo? Europa e Stati Uniti fra cooperazione e competizione". Relatori: M. E. Cox, G. J. Ikenberry. Esce *Globalizzazione e giustizia* di P. G. Monateri e A.M. Musy.

2005

"Come cambiare il sistema della ricerca in Piemonte", con Fondazione CRT.

2007

Salvatore Carrubba Presidente; istituita la carica di Presidente Onorario: Piero Ostellino. Nascono online *Quadrante Futuro*. *Appunti per capire il mondo*, con Ersel, a cura di M. Deaglio e *Agenda Liberale*.

2009

Rapporto sull'economia globale e l'Italia: nuovo sponsor UBI Banca. Bdl diventa online.

2011

Nuovo Statuto. Manlio Brosio. *Diari NATO 1964-1972*, Il Mulino. Nasce *Percorsi di secondo welfare*. *L'Indagine sul Risparmio e le scelte finanziarie degli italiani* passa a Intesa Sanpaolo. *Lettera Economica*, newsletter online diretta da Giorgio Arfaras.

2002

"Globalizzazione dei mercati e della professione legale", ricerca con UI Torino.

2004-2007

Torino, due seminari internazionali sul liberalismo: A.M. Petroni e F. Sabetti, con Liberty Fund e Compagnia di San Paolo. *Saggi in Libertà e liberali in Europa e in America*. Due edizioni de *La libertà economica nel mondo, in Europa, in Italia*, di G. Ronca e G. Guggiola.

2006

Riconoscimento Regione Piemonte.

2008

Nasce LPF, Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica. *Manlio Brosio. Diari di Washington 1955-1961* (Il Mulino), a cura di: U. Gentiloni Silveri.

2010

Manlio Brosio. *Diari di Parigi 1961-1964*, Il Mulino.

2012

Fondazione Rota confluisce nel Centro Einaudi. Bruxelles, presentazione *Diari Nato* di Manlio Brosio con German Marshall Fund. Nasce La.B, Laboratorio Bioetica di LPF. Giorgio Rota Best Paper Award, I edizione.

2013

Nasce WeL, Laboratorio Welfare di LPF. Maurizio Ferrera vince grant ERC con UniMi e Centro Einaudi. Primo *Rapporto sul secondo welfare in Italia*. Bdl adotta il codice etico.

2015

50 anni di Biblioteca della libertà, XX edizione *Rapporto sull'economia globale e l'Italia*, Secondo *Rapporto sul secondo welfare in Italia*.

2017

Terzo *Rapporto sul secondo welfare in Italia*. Seconda Call for projects 'Alberto Musy'.

2019

Beppe Facchetti nuovo Presidente del Centro. Il *Rapporto "Giorgio Rota" su Torino* giunge alle XX edizione. Esce il *IV Rapporto sul secondo welfare in Italia*. *Quadrante Futuro*, grazie a Ersel, compie 12 anni.

2014

Teatro Regio, 50 anni Centro Einaudi. Giuseppe Russo Direttore. Primo Bilancio Sociale. *Rapporti "Giorgio Rota": su Napoli e sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio*. Tornano i Quaderni di Bdl, serie online.

2016

Codice etico del Centro. Nasce l'Osservatorio EuVisions. Secondo *Rapporto "Giorgio Rota" su Napoli*. Fondazione CRT sostiene il Giorgio Rota Best Paper Award.

2018

Fake news, laboratorio per le scuole superiori – appoggiato da Fondazione CRT – organizza un evento al Salone del Libro, occasione in cui viene firmato un protocollo di intenti con MIUR-USR Regione Piemonte, Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, Centro Einaudi e Osservatorio21.



Bilancio Sociale
2019

Chi
siamo

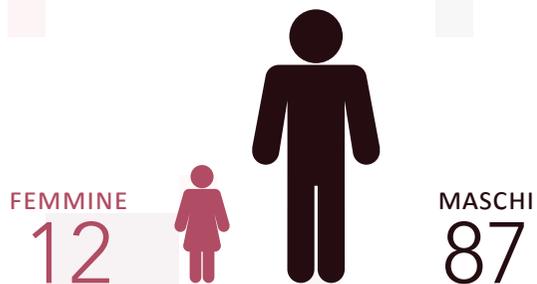


Governance

Gli organi del Centro Einaudi sono:



Possono divenire Soci ordinari del Centro persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi. Al 31 dicembre 2019 **il Centro conta 99 Soci**.



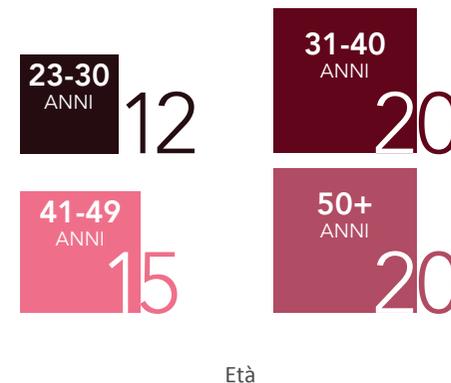
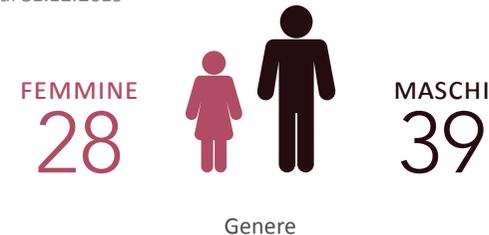
- L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari.
- Il Comitato Direttivo nomina il Presidente, i componenti del Comitato Studi e il Direttore.
- Il Revisore dei Conti non può essere Socio del Centro.
- Il mandato dei membri degli Organi del Centro è triennale (attualmente 2019-2022), fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato.

Il Centro non ha mai corrisposto emolumenti per le cariche sociali.

La sede legale e operativa è a Torino.

Risorse umane

Selezione dei collaboratori sulla base del merito.
Dati aggiornati al 31.12.2019



4 DIPENDENTI

52 ALTRE COLLABORAZIONI

11 COLLABORATORI A PROGETTO

Tipologia contratto

Lo Staff del Centro Einaudi



Presidente
Beppe Facchetti



Direttore
Giuseppe Russo

Comitato Direttivo



Andrea Bairati



Giuseppina De Santis



Stefano Firpo



Massimo Guerrini



Vittorio Moccagatta



Massimo Occhiena



Elisabetta Salza



Alberto Tazzetti



Pietro Terna

Comitato Studi



Giorgio Arfaras



Mario Deaglio



Giovanni Maria Flick



Giorgio Vernoni



Giorgio Arfaras



Paola Barbero



Mario Deaglio



Stefano Delle Piane



Massimo Occhiena



**Coordinatrice progetti
e attività**
Anna Maria Gonella



Revisore dei conti
Lionello Jona Celesia

Comitato Soci



Bilancio Sociale
2019

Chi
siamo

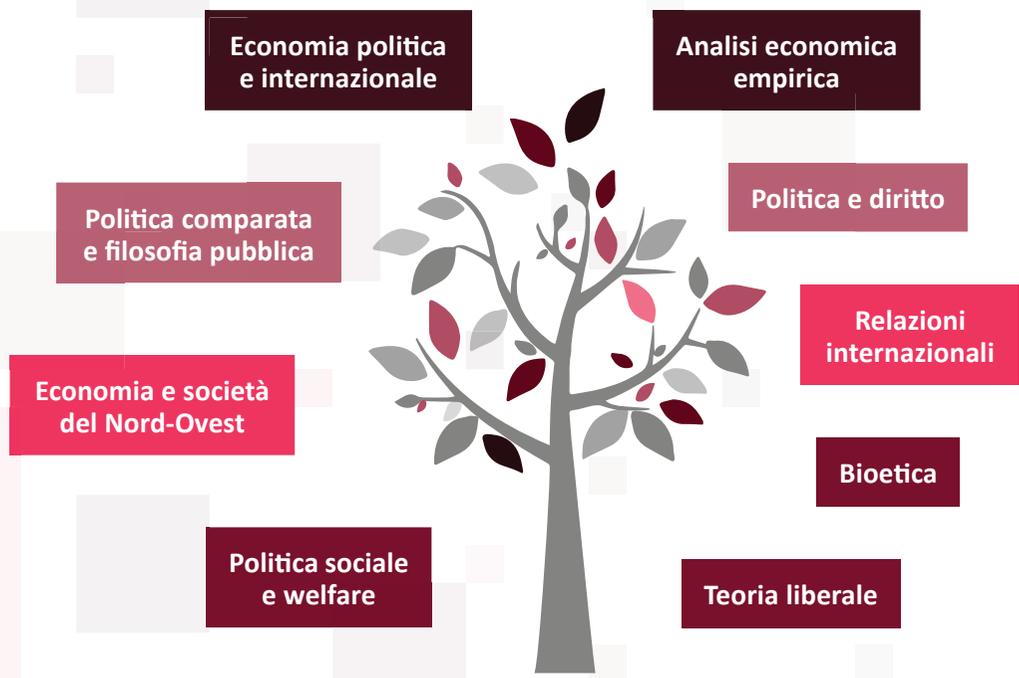


Bilancio Sociale
2019

Chi siamo

Ambiti di ricerca

Il Centro svolge attività di ricerca, in proprio o in partnership, nel campo delle scienze sociali.



Comunicazione

La comunicazione del Centro Einaudi si articola su due livelli. Il primo è l'**informazione** circa le attività e i **progetti** e la diffusione dei **risultati della ricerca** e delle analisi condotte. L'altro riguarda la capacità della comunicazione di essere essa stessa uno strumento di attuazione della missione. In questo senso, gli obiettivi di comunicazione sono di **veicolare** e condividere **idee, esperienze** e buone pratiche, stimolando la **discussione** sui temi del dibattito politico e sociale nazionale e locale, favorendo e implementando dinamiche di **networking** e advocacy.

Sito istituzionale www.centroeinaudi.it
 con Biblioteca della Libertà e Lettera Economica
Testate www.secondowelfare.it e www.euvisions.eu
Siti di progetti www.rapporto-rota.it, www.quadrantefuturo.it,
www.resceu.eu
Newsletter settimanali Le news del Centro Einaudi,
 Percorsi di secondo welfare
Newsletter mensile EuVisions, Quadrante Futuro
Newsletter informativa Partner Update – 2WEL
Social network Facebook, Twitter, YouTube, LinkedIn
Collaborazioni Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, La Stampa, il
 Giornale, Linkiesta, LIMES, ecc.
Bilancio Sociale, Codice Etico
Ebook sulla storia dei primi 50 anni del Centro Einaudi
Eventi e iniziative road show, presentazione rapporti, dibattiti
 online o su media e Bdl, seminari

I nostri partner



Il nostro network



Stakeholder

Soci, studiosi, funzionari pubblici, imprenditori, manager, professionisti, operatori del terzo settore, sindacalisti, studenti, ricercatori, docenti.

Alcune iniziative del 2019 sono dedicate ai **giovani**, graduate e post graduate: il settemo **«Giorgio Rota» Best Paper Award 2019** su *Rural economies, evolutionary dynamics and new paradigms*, la **Scuola di Liberalismo**, i **Working paper** di LPF e Secondo welfare, il progetto **Internet, fake news e bolle informative**. **Laboratorio per le scuole superiori**, la partecipazione del Centro al contest **Hackathon: maratona di idee**, con l'Associazione Tortuga a Torino, il convegno **Le fake news e il ruolo degli esperti nell'agorà digitale**, Disinformazione, libertà d'espressione e regolamentazione dei media al tempo di Internet e delle piattaforme sociali. che si è tenuto al Circolo dei Lettori di Torino con l'associazione CEST.

Vita associativa

Il Centro conta **99 soci** persone fisiche. Esiste una 'quota giovani' per gli 'under 35'.

Riunioni 2019 del Comitato Direttivo: 4 marzo, 15 maggio, 31 maggio, informale il 10 giugno.

Il 26 giugno l'Assemblea dei Soci e Comitato Direttivo per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019-2022. Il 16 luglio, in occasione della presentazione dell'Indagine sul Risparmio, Comitato Direttivo e Comitato Studi si sono riuniti presso il Grattacielo Intesa Sanpaolo. Il 20 settembre incontro congiunto – Comitato Direttivo e Comitato Studi – al Centro Einaudi. Pubblicato il Bilancio Sociale 2018.

La diffusione dell'informazione sull'attività e le pubblicazioni del Centro è affidata a una newsletter settimanale, con uscita il mercoledì, ricevuta da circa 5.000 iscritti.

Nella home page del sito la sezione "Area media", raccoglie gli interventi degli opinionist del Centro e i principali articoli usciti sugli eventi e le pubblicazioni del Centro. Il venerdì è spedito un report media ai Consiglieri.

Il Centro è presente sui social network con un account Twitter (@CentroEinaudi), una pagina su Facebook e su Researchgate. Aperto nel corso dell'anno un profilo LinkedIn.



Bilancio Sociale
2019

Chi siamo



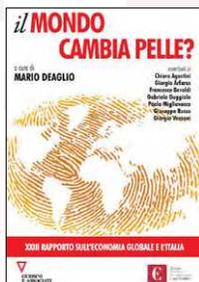
■ FOCUS SU 2019

Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani



Dal 2011 svolta annualmente in collaborazione con Intesa Sanpaolo, prosegue l'esperienza del Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia, pubblicato dal 1983 con BNL-BNP Paribas. Ogni anno, a fianco della tradizionale indagine svolta da Doxa, viene effettuato un focus: il focus 2019 ha avuto come pivot 'il risparmio che lavora' o 'gli ottimisti'. La ricerca, dal titolo **'L'Italia che progetta: le sfide dell'economia, il reddito e le decisioni di investimento'**, è coordinata da Giuseppe Russo ed è disponibile sul sito.

Rapporto sull'economia globale e l'Italia



La XXIII edizione si intitola **Il mondo cambia pelle?** ed è disponibile anche in ebook. Dal 2009 è realizzato in collaborazione con UBI Banca dopo l'esordio nel 1996 con Vitale & Borghesi, poi seguito da Lazard. Il Rapporto, curato da Mario Deaglio, è stato oggetto di un road show di presentazione in 24 città italiane.

RESceU Reconciling economic and social Europe: values, ideas and politics.

Concluso al 30 giugno il progetto quinquennale, sotto la guida di Maurizio Ferrera come principal investigator, in collaborazione con Centro Einaudi e Università degli Studi di Milano, finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC). Pubblicato il **Final Scientific Report**, dove vengono illustrati i principali risultati del lavoro di ricerca, gli output generati e le proposte avanzate sul piano delle policies. L'**Osservatorio EuVisions**, testata in lingua inglese registrata, a dicembre 2019 ha pubblicato il **Final report** sul dibattito su **ESU, l'Unione sociale europea**. Nel corso del quinquennio del progetto sono stati pubblicati 13 **Working Paper**.



Rapporto «Giorgio Rota» su Torino

Nel 2019 esce la XX edizione, **Futuro rinviato** con il sostegno di Compagnia di San Paolo, affiancata da Banca del Piemonte e Reale Mutua. I responsabili del gruppo di ricerca sono Luca Davico e Luca Staricco. Sul sito del rapporto si trovano anche una **bibliografia** e un **database**.



A Giorgio Rota si ispira anche il **«Giorgio Rota» Best Paper Award**, premio per giovani ricercatori a cadenza annuale. L'edizione del 2019 con il supporto di Fondazione CRT, verteva sul tema **Rural economies, evolutionary dynamics and new paradigms**. I paper dei vincitori sono ogni anno presentati nella **Conferenza** e pubblicati nella collana online **Quaderni del Premio «Giorgio Rota»**.





Il **Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)**, è coordinato da Matteo Jessoula con la direzione di Maurizio Ferrera: produce **Working Paper** (8 nel corso 2019), organizza eventi e seminari. LPF ospita al suo interno il **Laboratorio di Bioetica** (La.B.), coordinato da Beatrice Magni e il **Laboratorio Welfare** (WeL.).

Quadrante Futuro è un progetto sostenuto da Ersel e con la supervisione scientifica di Mario Deaglio. Sono **738** le schede, in italiano o in inglese, pubblicate fino a fine dicembre 2019 e suddivise nelle sezioni **Terra, Paesi, Congiuntura, Settori e Focus Italia**.



Biblioteca della libertà è la storica rivista del Centro Einaudi: nel 2019 ha raggiunto la 54esima annata: peer-reviewed, pubblicata online a cadenza quadrimestrale, è diretta da Beatrice Magni e Maurizio Ferrera; Salvatore Carrubba direttore responsabile. Nel 2019 sono usciti: **Valori condivisi e discorsi di odio: il dilemma del bene comune e Special issue in memory of Glen Newey** (numero doppio). Pubblicato anche un Quaderno Bdl n. 1/2019: AAVV, **“Un liberalismo per il XXI secolo: le sfide della contemporaneità”**.



Internet, fake news e bolle informative. Laboratorio per le scuole superiori.

Obiettivi del percorso sono sviluppare nel mondo giovanile (14-18 anni) consapevolezza nei confronti di mezzi e dinamiche della comunicazione digitale contemporanea, al fine di impararne l'utilizzo con responsabilità. Il progetto, ideato nell'ambito delle attività di Osservatorio21, è stato sviluppato con il Centro Einaudi, in collaborazione con L'Ufficio Scuola – Università dell'Unione Industriale di Torino. L'iniziativa è finanziata con il contributo di Fondazione CRT. A novembre 2019 Massimo Poti, responsabile del progetto e contest strategist, ha partecipato al convegno **Le fake news e il ruolo degli esperti nell'agorà digitale**, in collaborazione con CEST al Circolo dei Lettori di Torino.



*Dettagli di tutte le altre attività, seminari, incontri, pubblicazioni online sono a disposizione su www.centroeinaudi.it, così come il **Consuntivo attività 2019**.*



■ RELAZIONE SOCIALE

A fine giugno 2019 sono stati rinnovati gli organi sociali del Centro, con un avvicendamento sia in ambito del Comitato Direttivo, sia – dopo 12 anni – come Presidenza. L'organizzazione e la parte contabile sono state oggetto di analisi e revisione nel corso del

triennio passato). Il Centro Einaudi per l'anno 2019 si era posto una serie di obiettivi, che riguardavano ambiti diversi e senza prevalenza specifica di uno di questi. Racconteremo qui perciò brevemente di due ambiti su cui il Centro ha lavorato.

<p>Progetti storici in partnership</p>	<p>I principali progetti del Centro sono arrivati tutti a traguardi rari e talvolta unici in Italia, 36 anni per il Risparmio, 24 per il Rapporto Deaglio sull'economia globale e l'Italia, 20 anni per il Rapporto Rota su Torino, 12 anni per Quadrante Futuro, 11 per il Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia pubblica, 8 anni per il Laboratorio percorsi di secondo welfare. Ogni ricerca ha le sue peculiari caratteristiche. L'indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani è stata presentata alla stampa a luglio, presso l'Innovation Center del grattacielo ISP di Torino, con un approfondimento sul Piemonte (in quanto sede della presentazione). La rassegna stampa raccolta consta di 675 pagine, tra cui moltissimi lanci di agenzia e interviste. Il Rapporto sull'economia globale e l'Italia è stato presentato a gennaio presso Assolombarda a Milano. In questo caso, si è puntato ad un road-show nazionale, che ha visto 24 tappe + 8 conferenze e una rassegna stampa di circa 200 pagine. A fine ottobre è stato presentato presso la Nuvola Lavazza il Rapporto Giorgio Rota su Torino, che celebrava la ventesima edizione. In questo caso, il lavoro di disseminazione è prevalentemente locale ma molto capillare; anche in questo caso la rassegna stampa è di circa 190 pagine. Tutta la rassegna stampa è disponibile su richiesta. Percorsi di 2WEL ha concluso il quarto biennio; si tratta in questo caso di un progetto multi-partner, che ha presentato a Milano in novembre presso Fondazione Cariplo il IV Rapporto sul secondo welfare in Italia. Inoltre, la partecipazione dei ricercatori a eventi, indicata ogni settimana sulla newsletter, è stata capillare in tutta Italia tutto l'anno, così come la rassegna relativa. Ricordiamo anche, con il mondo della scuola (secondaria superiore, 6 istituti di Torino città metropolitana) l'organizzazione dei laboratori Internet, bolle informative e fake news e, con il mondo della ricerca, il Bando Rota per giovani studiosi (under 35), che è giunto all'ottava edizione annuale, ricevendo sempre attenzione anche da università estere.</p>
<p>Progetti autonomi nell'ambito della cultura liberale</p>	<p>Queste attività non godono di una sponsorship esterna ma sono realizzate in massima parte grazie al contributo di Compagnia di San Paolo. Lo scopo è la valorizzazione e l'incremento dell'offerta culturale proposta, il mantenimento della disseminazione gratuita; la possibilità di avvicinare nuovo pubblico tramite il rafforzamento del network. Nel secondo semestre 2019 il Centro Einaudi, con un notevole lavoro preparatorio, si è candidato per l'ingresso nell'European Liberal Forum, una fondazione affiliata all'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa (ALDE). Fondato nel 2007, ELF riunisce 46 think tank di ispirazione liberale di tutta Europa per osservare, analizzare e contribuire al dibattito sulle questioni di politica pubblica europea e il processo di integrazione europea, attraverso la ricerca, la formazione e la promozione di cittadinanza attiva all'interno dell'UE. Da gennaio 2020 il Centro ha ottenuto lo status di socio affiliato. Altre attività autonome sono state: LPF/Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (nelle due componenti welfare e bioetica), che ha pubblicato nell'anno 8 working paper e realizzato 2 seminari, uno a Torino sul reddito di inclusione e cittadinanza e uno sul fine vita a Milano. Lettera Economica, che pubblica da 11 anni sulle pagine del sito CE. Biblioteca della libertà, che esce da oltre 50 anni (trimestrale) e, nel corso del 2019, ha presentato istanza all'ANVUR per il passaggio in fascia A come rivista accademica nell'ambito delle scienze politiche sociali. Inoltre sempre nel 2019 è stata inserita nel DOAJ e ACNP (cataloghi open access), e ha pubblicato un Quaderno (giugno 19) sulle sfide del liberalismo nel XXI</p>

■ QUALCHE DATO



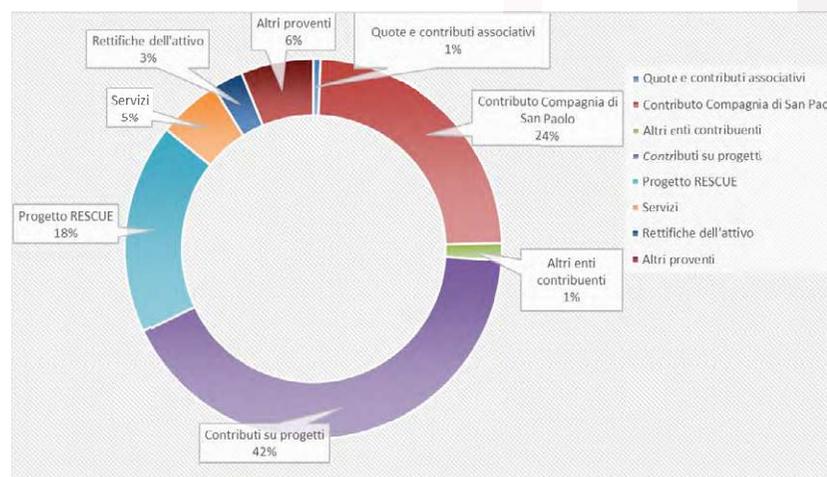
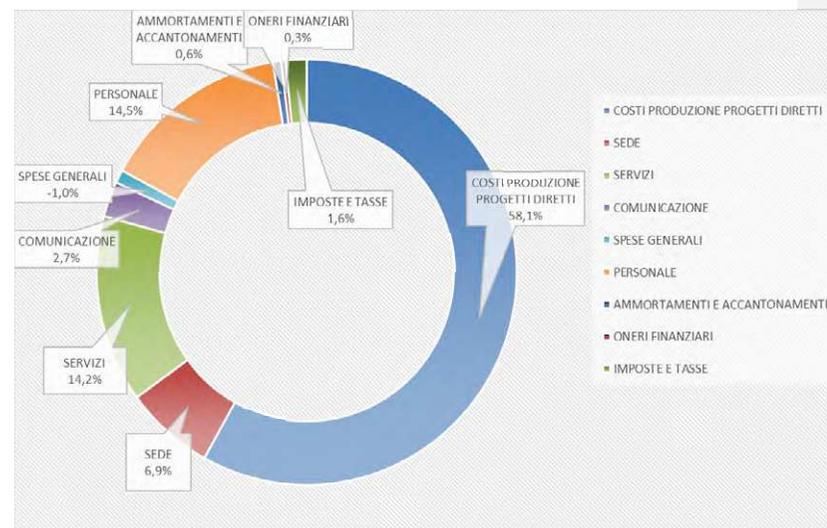
Bilancio Sociale
2019

Conto scalare 2019

Quote e contributi associativi	€	7.250
Contributo Compagnia di San Paolo	€	280.000
Altri Enti contribuenti	€	17.280
Contributi su progetti	€	491.204
Progetto RESCUE	€	209.742
Servizi	€	62.692
Rettifiche sull'attivo	€	31.012
Altri proventi	€	72.840
RICAVI E CONTRIBUTI	€	1.172.020

Costi produzione progetti diretti	€	693.668
Sede	€	82.299
Servizi	€	170.084
Comunicazione	€	32.010
Spese generali	€	12.032
Personale	€	173.106
Ammortamenti e accantonamenti	€	7.428

RISULTATO OPERATIVO	€	25.457
ONERI FINANZIARI	€	4.063
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€	21.394
IMPOSTE E TASSE	€	19.268
RISULTATO NETTO	€	2.126



Qualche dato

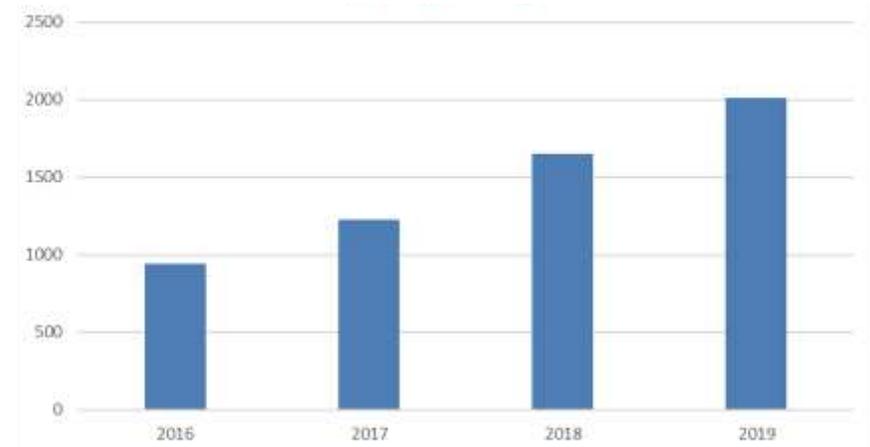


Anno 2019
102 eventi

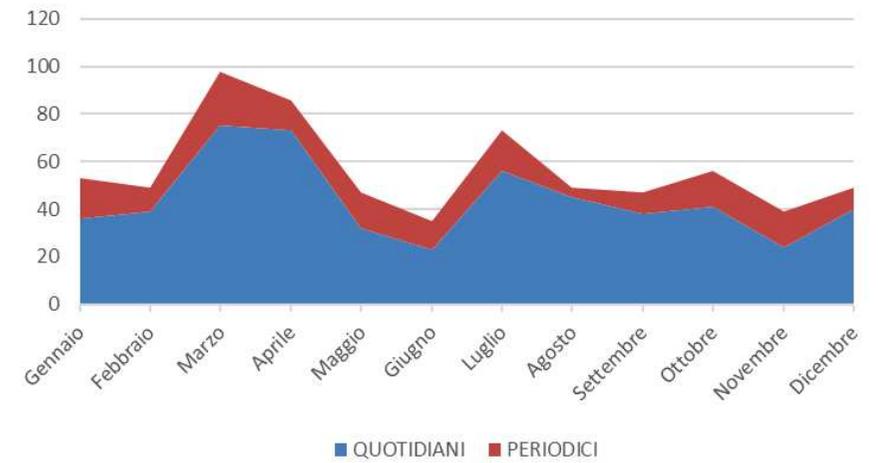
34 località diverse
*di cui 4 in Europa
e 1 in Canada*

Anno 2018: 112 eventi
Anno 2017: 92 eventi
Anno 2016: 66 eventi

Andamento citazioni media (stampa e web)



Citazioni media 2019 (quotidiani e periodici)



■ NOTA CONCLUSIVA

Nel Bilancio sociale 2019 sono stati illustrati l'identità del Centro Einaudi, la sua missione, la storia, il tipo di governance e l'organizzazione, le risorse umane, gli ambiti di ricerca, il tipo di comunicazione e gli strumenti utilizzati, gli stakeholder, i partner e il network con cui il Centro collabora, le principali attività realizzate, alcuni dati contabili e di monitoraggio quantitativo.

Per il Centro Einaudi, nell'ambito della sua estrazione liberale, responsabilità sociale significa contribuire ad ampliare conoscenza, dibattito, diffusione di buone pratiche e nello stesso tempo sviluppare innovazione attraverso la ricerca, teorica e applicata, al fine di riuscire a fornire strumenti utili per la formulazione di proposte di policy a vari livelli: locale, nazionale ed europeo.

Affinché fosse più esaustiva la possibilità di formarsi un'opinione fondata del Centro, delle sue attività e delle ricadute delle stesse, nonché del rispetto degli impegni assunti, il Centro Einaudi ha compiuto negli ultimi anni un percorso, con l'obiettivo di migliorare la sua accountability: sia con l'introduzione della contabilità per progetti, sia attraverso l'introduzione del Bilancio sociale e successivamente del Codice Etico. Questi strumenti si affiancano al Codice Etico di Biblioteca della libertà, allo Statuto e ai Regolamenti vigenti.

Per l'anno 2019, il livello di attività, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, resta elevato considerata la compagine organizzativa del Centro, cercando di non lavorare soltanto alle ricerche consolidate ma di aprire e aprirsi a nuove sollecitazioni, approfondimenti e collaborazioni e di dare un contributo, anche in termini di proposte di policies, al dibattito in corso a livello sia locale che nazionale. Si possono evidenziare risultati positivi anche per la presenza più costante sui media e nel dibattito pubblico e per il coinvolgimento di giovani ricercatori.



Centro di Ricerca e Documentazione *Luigi Einaudi*
C.so Re Umberto 1, 10121 Torino (Italia)
+39 011 5591611
segreteria@centroeinaudi.it
www.centroeinaudi.it

Seguici su:

